



LICEO ARTISTICO STATALE

Sede staccata: Via C. Pinzi, 44
01100 VITERBO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ORIOLI"

Sede centrale: Via di Villanova, 2/E
01100 VITERBO



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

Sede staccata: Via Bianchini, 15 – 01100 VITERBO
Sede staccata: P.zza Indipendenza – 01017
TUSCANIA

Cod. Mecc. VTIS00800R - C.F. 80011990563

Tel: 0761/251194/96 – Email: vtis00800r@istruzione.it - vtis00800r@pec.istruzione.it - website: www.iissorioli.edu.it

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

DM n. 183 del 7 settembre 2024

Anno scolastico 2025/2026

1. IL QUADRO NORMATIVO

A decorrere dall'a.s. 2024/25, le Istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale d'Istruzione aggiornano il PTFO e il Curricolo di Educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con DM 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, il tutto strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali vigenti.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere integrati, al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società”*. Tre sono i “Nuclei concettuali” presenti all'interno delle Nuove linee guida dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE (centralità della persona umana, cultura del lavoro, inclusione, appartenenza alla Comunità nazionale);
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (cultura imprenditoriale, educazione finanziaria, rispetto dell'ambiente, salute e benessere);
- CITTADINANZA DIGITALE (tutela della privacy, cyberbullismo, uso responsabile dei dispositivi elettronici).

Per il nostro Istituto, poiché fa parte della Rete Scuole “Falcone e Borsellino”, si è pensato di adottare un curriculum di Educazione Civica che si sviluppi sul doppio binario LEGALITA' e COSTITUZIONE, in quanto anche le tematiche indicate nell'art. 3 della legge 92 del 20 Agosto 2019 e delle Nuove Linee Guida, risultano coerentemente in linea con gli obiettivi indicati dalla Costituzione.

Il nostro Istituto intende sperimentare una programmazione che si articoli e strutturi in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando specifici obiettivi e mirate competenze, tenendo conto di quanto indicato dalle Nuove Linee Guida (DM 183/24).

2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PROGETTO

Il progetto si pone come finalità generale quello della formazione di una coscienza civica che renda gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

Per avviare questo graduale processo di miglioramento, gli studenti dovranno maturare: competenze necessarie alla partecipazione attiva nella società civile; competenze di interazione sociale che permetteranno loro di lavorare in cooperazione con gli altri, di prendere decisioni, di gestire conflitti in maniera equa; competenze di analisi per la valutazione del processo politico-decisionale.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per obiettivi di apprendimento e competenze con l'intento di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondato sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte, sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento retti ed onesti.

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In ottemperanza con quanto stabilito dalle Nuove Linee Guida dell'insegnamento dell'Educazione Civica, si riportano di seguito gli obiettivi della disciplina.

- Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli studenti ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante;
- Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- Esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;

- Tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

Nello specifico si riportano: i Nuclei concettuali, le Competenze e gli Obiettivi di apprendimento come presentati dalle Nuove Linee Guida.

Tali obiettivi potranno essere integrati con quelli disciplinari considerati nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

A) NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

<u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne

occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare se stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

<u>Competenza n. 4</u>
<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

B) NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

<u>Competenza n. 5</u>
<i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

<u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

<u>Competenza n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

<u>Competenza n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

C) NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

<u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

<u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, seguendo le indicazioni stabilite dalla Linee Guida, sarà così articolato:

- 1815 ore di Educazione Civica suddivise in 55 classi;
- 33 ore annue per ogni classe. Per la ripartizione oraria si rimanda ai singoli Consigli di classe.
 - Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a

quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Il ruolo del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Il Collegio dei Docenti, operando attraverso la Commissione di Educazione civica, deve:

- a. Per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 definire il Curriculum di Educazione civica, tenendo a riferimento le Nuove Linee guida (DM 183/24), indicando i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e con le Indicazioni nazionali per i licei;
- b. Integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base del Curriculum di Educazione Civica elaborato di cui al punto precedente al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Il ruolo del Consiglio di Classe

Ogni Consiglio di Classe deve:

- a. Utilizzare le Unità di Apprendimento e le Griglie di valutazione allegate al Curriculum, definite dalla Commissione di Educazione civica e approvate dal Collegio dei Docenti.
- b. Nominare, nei singoli Consigli di classe, il Referente di Educazione Civica il quale si impegnerà

a coordinare e a favorire la realizzazione dei percorsi

- c. Attribuire la funzione di Referente per l'Educazione civica al docente di materie giuridiche (laddove presente nel Consiglio di classe).
- d. Proporre e approvare la ripartizione oraria della disciplina fra le singole materie, rispettando il totale di almeno 33 ore annue.
- e. Compilare e approvare le UDA secondo il modello predisposto dalla Commissione di Educazione civica.

Il ruolo dei docenti

I docenti coinvolti nell'insegnamento dovranno:

- a. compilare un'apposita scheda (una per ogni quadrimestre) nella quale dovranno definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria approvata in sede di Consiglio di classe.
- b. Valutare ogni singolo studente e consegnare i risultati del processo di valutazione al Referente di Educazione Civica.

Il ruolo del referente di Educazione Civica

Il referente di Educazione Civica di ogni singolo Consiglio di classe rappresenta l'anello di congiunzione fra il C.d.c. e la **referente del progetto di Istituto** che, con l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti, viene individuato nella figura della **Prof.ssa Laghezza Giulia Gabriella**.

Il referente del C.d.c dovrà:

- a. Portare a conoscenza del C.d.c. le tematiche presenti nel Curricolo
- b. Compilare l'UdA in accordo con l'intero C.d.c.
- c. Proporre in sede di scrutinio all'intero C.d.c. una valutazione in decimi unica data dalla media fra la votazione della prova strutturata e la valutazione di ogni singolo docente, avvenuta attraverso la specifica scheda di valutazione.

6. VALUTAZIONE E STRATEGIE DI VERIFICA

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team ed altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

7. LA PROGETTAZIONE ANNUALE

La progettazione annuale¹, seguirà una scansione determinata da nodi tematici ed obiettivi individuati dalle nuove Linee Guida.

Annualità	Nodo tematico	Obiettivi
I anno	CENTRALITA' DELLA PERSONA	Educare al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, dal regolamento scolastico, al codice della strada. Centralità dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili verso la collettività. Porre a fondamento del benessere di tutti i cittadini la legalità e il rispetto verso ogni essere umano. Educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo e di cyberbullismo inteso come violenza contro la persona. Educare a relazioni corrette e rispettose al fine di promuovere la parità tra uomo e donna, l'occupazione e l'imprenditorialità femminile.

¹ per l'indirizzo di studi del Liceo Artistico è stata proposta e approvata una progettazione differente in quanto più affine al curriculum di studi

		Comprendere che essere cittadino implica il sentirsi parte di una comunità, locale e nazionale, nonché della comune civiltà Europea. Conoscere la storia della comunità di appartenenza a partire dagli stemmi, bandiere ed inni. Approfondire, ripercorrendo il percorso storico del formarsi dell'identità nazionale, il concetto di Patria e le sue relazioni con i concetti di dovere e responsabilità. Tutela della propria persona in termini fisici e psicologici, nonché la difesa delle minoranze e diversità, riconoscendone la ricchezza.
II anno	PERSONE. Salute, Lavoro, Inclusione	Educazione alimentare e al benessere psicofisico. Promozione di corretti stili di vita e lotta alle dipendenze da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Favorire l'uso responsabile dei dispositivi elettronici. Promuovere la cultura del lavoro considerato non solo come diritto, ma come un dovere posto a fondamento della nostra Repubblica. Affermare la dignità del lavoro e rafforzarne la sicurezza. Conoscere i principi di tutela del lavoro sanciti dalla dichiarazione universale dei diritti umani e dalla nostra Costituzione. Sostenere e supportare persone in difficoltà mediante concrete iniziative nella scuola e nella comunità. Impegnarsi poi per l'inclusione di studenti con disabilità ed agire per l'integrazione degli studenti stranieri.
III anno	Sviluppo economico e sostenibilità	Educare alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi. Individuare le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Stimolare il rispetto per i beni pubblici a partire dalle strutture scolastiche, favorire la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Valorizzazione e tutela della ricchezza dei singoli territori e delle eccellenze produttive che costituiscono il "made in Italy".

		Cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo. Individuare ed attuare azioni per ridurre l'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani. Individuare nei propri stili di vita modelli sostenibili di consumo con un focus specifico su acqua ed energia. Formazione alla prevenzione dei disastri ambientali
IV anno	Educazione economica e finanziaria	Conoscere le condizioni della crescita economica e comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà. Conoscere le cause dello sviluppo economico e delle crisi del sistema economico. Comprendere le ragioni dell'arretratezza sociale ed economica in Italia e in Europa. Stimolare la cultura imprenditoriale, valorizzando il lavoro e l'iniziativa economica privata. Comprendere la fondamentale importanza in ottemperanza al dovere di solidarietà, di adempiere gli obblighi fiscali, rappresentando un primario dovere civico. Conoscere l'importanza e la funzione del denaro. Conoscere e saper utilizzare i mezzi di pagamento Imparare a pianificare e gestire le proprie finanze. Individuare le possibili forme di investimento essendo consapevoli e gestendo il rischio. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni ed intermediari finanziari e gli strumenti di tutela Orientarsi, nelle decisioni di investimento, verso la finanza sostenibile.

V anno	Legalità giustizia ed istituzioni forti	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese. Rintracciare le origini e le ragioni storiche e politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali ed internazionali con particolare riferimento al significato di appartenenza all'UE in nome dei principi comuni che ci uniscono: principi di responsabilità, pace, libertà, solidarietà, democrazia tutela dei diritti umani ,della salute, della proprietà privata. Educare alla tutela dei propri dati e dell'identità personale, per valutare con attenzione ciò che consegniamo di noi alla rete, rispettando l'identità, i dati e la reputazione altrui. Educazione all'impiego responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie potenzia, ma non sostituisce, le competenze individuali.
--------	---	--

I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento annuali da parte di ciascun C.d.c da proporre alle classi, all'interno delle quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Un contributo al lavoro di progettazione potrà anche essere fornito dai dipartimenti disciplinari che possono focalizzare ognuno l'attenzione su alcuni contenuti e contributi specifici.

All'interno di questa cornice comune, ciascun C.d.c definirà liberamente le Unità di Apprendimento (per ogni anno), valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità.

Si esemplificano di seguito alcune vaste categorie tematiche attorno alle quali costruire Unità di Apprendimento interdisciplinari:

ESEMPI DI UDA DIVISI PER ANNO DI CORSO

I ANNO. “LA CENTRALITA’ DELLA PERSONA”:

- 1) I principi fondamentali della Costituzione (in particolare 1, 2, 3)
- 2) I diritti umani nel mondo: connessioni con la storia, geografia, diritto ed economia
- 3) Bullismo, fenomeno in crescita a scuola e fuori scuola
- 4) Bullismo in rete
- 5) Parità tra uomo e donna
- 6) Tradizioni, cultura ed identità
- 7) Tutela dei Patrimoni materiali ed immateriali d’Italia come base di cittadinanza attiva
- 8) I flussi migratori

II ANNO “SALUTE, LAVORO ED INCLUSIONE”

- 1) Malattia e salute (sicurezza sul lavoro): migliorare gli ambienti di vita e di lavoro; sicurezza, comportamenti e interventi correttivi
- 2) Integrazione per una cittadinanza globale
- 3) I disturbi alimentari
- 4) Dipendenza da alcool e droga
- 5) Sport e benessere
- 6) Lavoro: diritto ad un lavoro dignitoso, ma anche imprescindibile dovere civico
- 7) L’inclusione a scuola: sensibilizzare alle buone pratiche nei confronti dei compagni svantaggiati.
- 8) Dipendenza da Internet: ansia da “Like” e “Follower”; il fenomeno Hikikomori
- 9) Formare alla consapevolezza, alla coscienza e alla tutela dei Beni culturali

III ANNO “SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’”

- 1) La Green Economy
- 2) I quotidiani gesti ecologici per ridurre lo sfruttamento dell’ambiente
- 3) La necessità di una rivoluzione energetica
- 4) Produzione e consumo responsabili
- 5) Energie alternative e cambiamento climatico
- 6) Economia etica
- 7) Dalla parte delle piccole imprese e delle imprese artigiane più rispettose dell’ambiente ed eccellenze del made in Italy
- 8) Educazione al risparmio energetico
- 9) Sensibilizzare all’utilizzo e alla ricerca dei materiali ecologici per contrastare la lotta all’inquinamento

IV ANNO” EDUCAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA”

- 1) Crescita economica: condizione necessaria per ridurre la povertà
- 2) Storia ed analisi delle principali crisi economiche
- 3) Il divario economico tra Nord e Sud in Italia e nel mondo.
- 4) Il dovere di contribuire alle spese dello Stato, fondamentale attuazione degli inderogabili doveri costituzionali di solidarietà.
- 5) Pianificazione e gestione delle finanze
- 6) Pagamenti elettronici e sicurezza nelle transazioni
- 7) Il valore essenziale del risparmio ed investimento: consapevolezza e gestione dei rischi
- 8) La gestione finanziaria di una rivendita di ricambi auto, di materiale elettrico o termoidraulico; gestione finanziaria di una azienda agricola/attività commerciale
- 9) Promuovere l'imprenditorialità valorizzando le singole capacità e competenze creative

V ANNO “LEGALITA’ GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI FORTI”

- 1) Leggi ed Istituzioni
- 2) Criminalità organizzata e fenomeni mafiosi
- 3) Storie delle mafie
- 4) Pace, giustizia ed Istituzioni forti
- 5) La privacy ai tempi dei social network (“Se mi tagghi ti denuncio”): diritti, rischi e responsabilità degli utilizzatori
- 6) Il codice della strada
- 7) La violenza contro le donne
- 8) Il lungo percorso verso l'Europa unita, fondato su una comunanza di storia e di valori
- 9) Promuovere la tutela del Patrimonio artistico dal commercio illegale di opere d'arte e da qualsiasi altro materiale contraffatto

In definitiva attraverso i vari percorsi di educazione civica suggeriti dalla Commissione, gli alunni dovranno essere consapevoli del loro ruolo di cittadini attivi in una democrazia, di cittadini membri di una comunità, dotati di diritti ma anche di responsabilità di partecipazione attiva.

Alla fine del percorso di ogni anno lo studente maturerà le competenze civiche necessarie per adempiere alle proprie responsabilità. Per perseguire questo obiettivo lo studente acquisirà le abilità intellettuali di cittadinanza, nonché le capacità di pensiero critico nell'ambito del quadro civico normativo per un processo di crescita personale civica. Saprà cioè spiegare e analizzare attraverso tali abilità il sistema nelle sue componenti e nei suoi processi economici, politici e istituzionali, in modo tale da individuare i mezzi e i fini del sistema stesso e poter distinguere le responsabilità individuali da quelle collettive. In tale contesto i futuri cittadini con tali abilità saranno in grado di formare le loro decisioni in una sorta di laboratorio pubblico migliorando sé stessi e la società che li circonda.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

DM n.183 del 07 settembre 2024

ALLEGATI

- Tabella oraria Primo e Secondo quadrimestre
- Esempi UdA
- Scheda Docenti
- Griglia di valutazione
- Progettazione Annuale

PIANO ORARIO – CURRICOLO ED. CIVICA A.S.2025-26

Istituto Professionale

MATERIA	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE
TOTALE COMPLESSIVO			

PIANO ORARIO – CURRICOLO ED. CIVICA
Liceo Artistico
A.S. 2025/2026

PRIMO BIENNIO (Classi 1^e e 2^e)

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	1	2	3
Storia e Geografia	1	2	3
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Matematica	1	1	2
Scienze	1	2	3
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Discipline Grafiche e Pittoriche	1	2	3
Discipline Geometriche	1	2	3
Discipline Plastiche e Sculptoree	1	2	3
Laboratorio Artistico	1	2	3
TOTALE COMPLESSIVO	13	20	33

SECONDO BIENNIO (Classi 3^e e 4^e)

INDIRIZZO GRAFICO

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	2	2	4
Storia	2	2	4
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Filosofia	1	1	2
Matematica/Fisica	1	1	2
Chimica dei Materiali/Scienze Naturali	1	2	3
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Laboratorio di Grafica	2	2	4
Discipline GraficheFotografiche	2	2	4
TOTALE COMPLESSIVO	16	17	33

SECONDO BIENNIO (Classi 3^e e 4^e)

INDIRIZZO DESIGN

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	2	2	4
Storia	2	2	4
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Filosofia	1	1	2
Matematica/Fisica	1	1	2
Chimica dei Materiali/Scienze Naturali	1	2	3
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Laboratorio di Design	2	2	4
Discipline Progettuali Design	2	2	4
TOTALE COMPLESSIVO	16	17	33

SECONDO BIENNIO (Classi 3^e e 4^e)

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	2	2	4
Storia	2	2	4
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Filosofia	1	1	2
Matematica/Fisica	1	1	2
Chimica dei Materiali/Scienze Naturali	1	2	3
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Laboratorio di Scenografia	1	2	3
Discipline Geometriche e Scenotecniche	1	1	2
Discipline Progettuali Scenografiche	1	2	3
TOTALE COMPLESSIVO	15	18	33

INDIRZZO GRAFICO

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	2	3	5
Storia	2	3	5
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Filosofia	1	1	2
Matematica/Fisica	1	1	2
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Laboratorio di Grafica	2	3	5
Discipline GraficheFotografiche	2	2	4
TOTALE COMPLESSIVO	6	17	33

INDIRIZZO DESIGN

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	2	3	5
Storia	2	3	5
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Filosofia	1	1	2
Matematica/Fisica	1	1	2
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Laboratorio di Design	2	3	5
Discipline Progettuali Design	2	2	4
TOTALE COMPLESSIVO	16	17	33

INDIRIZZO SCENOGRAFICO

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana	2	3	5
Storia	2	3	5
Lingua Inglese	1	2	3
Storia dell'Arte	2	2	4
Filosofia	1	1	2
Matematica/Fisica	1	1	2
Scienze Motorie	1	1	2
Religione	1		1
Laboratorio di Scenografia	1	3	4
Discipline Geometriche e Scenotecniche	1	1	2
Discipline Progettuali Scenografiche	1	2	3
TOTALE COMPLESSIVO	16	17	33

SCHEDA DOCENTE

DISCIPLINA		DOCENTE	
CLASSE		TITOLO MODULO PRIMO QUADRIMESTRE	
CONTENUTI:		FINALITÀ:	
		<i>Il docente dovrà inserire le finalità specifiche della propria disciplina che si raccordano alle competenze e abilità della programmazione complessiva.</i>	
PIANIFICAZIONE DEI CONTENUTI:			NUM. ORE
CONTENUTI LEZIONE 1			
CONTENUTI LEZIONE 2			
CONTENUTI LEZIONE 3			
CONTENUTI LEZIONE 4			
CONTENUTI LEZIONE 5			
TOTALE ORE			
BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E FONTI			
MATERIALI			
METODOLOGIA UTILIZZATA (DID, DAD, LEZIONE IN PRESENZA)			
OSSERVAZIONI (impressioni e valutazioni sulla classe)			

Viterbo,

IL DOCENTE

DISCIPLINA		DOCENTE	
CLASSE		TITOLO MODULO SECONDO QUADRIMESTRE	
CONTENUTI:		FINALITÀ:	
PIANIFICAZIONE DEI CONTENUTI:			NUM. ORE
CONTENUTI LEZIONE 1			
CONTENUTI LEZIONE 2			
CONTENUTI LEZIONE 3			
CONTENUTI LEZIONE 4			
CONTENUTI LEZIONE 5			
TOTALE ORE			

BIBLIOGRAFIA E FONTI		
MATERIALI		
METODOLOGIA UTILIZZATA (DID, DAD, LEZIONE IN PRESENZA)		
OSSERVAZIONI (impressioni e valutazioni sulla classe)		

Viterbo,

IL DOCENTE

PROGETTAZIONE UDA ISTITUTO ORIOLI

CLASSE: PRIMA

INDIRIZZO:.....A.S.:.....

TITOLO UDA: LA CENTRALITA' DELLA PERSONA

DOCENTE REFERENTE:

DURATA DELL'UDA:

QUADRIMESTRE:

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	MATERIA	ARGOMENTO
COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità		

	<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della		
--	--	---	--	--

		sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.		
	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.		

CITTADINANZA DIGITALE	<i>digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</i> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</i>	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati; adottare soluzioni e strategie anche legate al bullismo e cyberbullismo		
----------------------------------	---	--	--	--

CLASSE: **SECONDA**

INDIRIZZO:A.S.....

TITOLO UDA: **SALUTE, LAVORO, INCLUSIONE**

DOCENTE REFERENTE:

DURATA DELL'UDA:

QUADRIMESTRE:

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	MATERIA	ARGOMENTO
COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</i>	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale		
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni		

	<i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</i>	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace		
	<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</i>	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati; adottare soluzioni e strategie anche legate al bullismo e cyberbullismo		

CLASSE: **TERZA**

INDIRIZZO:.....A.S.:.....

TITOLO UDA: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

DOCENTE REFERENTE:

DURATA DELL'UDA:

QUADRIMESTRE:

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	MATERIA	ARGOMENTO
COSTITUZIONE	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</i>	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela</i>	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne		

	<i>dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</i>	gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,		
--	---	---	--	--

	<i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i>	europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici		
--	--	---	--	--

CLASSE: QUARTA

INDIRIZZO:.....A.S.:.....

TITOLO UDA: EDUCAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

DOCENTE REFERENTE:

DURATA DELL'UDA:

QUADRIMESTRE:

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	MATERIA	ARGOMENTO
COSTITUZIONE	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</i>	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse</i>	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle		

	finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata	diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la		
--	---	--	--	--

	<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</i>	diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici		
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone		

CLASSE: QUINTA

INDIRIZZO.....A.S.:.....

TITOLO UDA: LEGALITA', GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

DOCENTE REFERENTE:

DURATA DELL'UDA:

QUADRIMESTRE:

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	MATERIA	ARGOMENTO
COSTITUZIONE	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</i>	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione		

	europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro		
	<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>		

		le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile		
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione		

	<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</i>	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone		
--	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	8

		L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	1. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
	2. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
	3. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
	4. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
	5. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6

		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4
	1. Sviluppare le capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
CITTADINANZA DIGITALE	2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicofisico di sé e degli altri.	Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6

		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4